Specchio dei tempi

S NOTIZIE

www.specchiodeitempi.org

n° 1 // GIUGNO 2021

Forza nonni!

COLAZIONI DEI POVERI	FORZA MAMME	EMERGENZA CORONAVIRUS
Ogni mattina per 150 senzatetto	Accanto a 100 donne e 180 bambini	Come Specchio ha affrontato la pandemia
PAG. 7	PAG. 10	PAG. 15

Pubblicazione Informativa No Profit
A cura della Fondazione La Stampa
Specchio dei tempi ONLUS
N°. 1 - Giugno 2021
Spedizione in Abbonamento Postale
Aut. n° MIPA/LO-NO/169/A.P./2021
del 26.04.2021 Poste Italiane S.p.A.

CONTENUTI

GIUGNO 2021

LETTERA DEL PRESIDENTE 4

LO SPORTELLO DI VIA SANTA MARIA 5

Nel 2020 oltre 700.000 euro
a 4.425 famiglie in difficoltà

AUDIOLIBRI 6

L'amore per i libri senza saper leggere

COLAZIONI DEI POVERI 7
FRUTTA E VERDURA
DAI MERCATI GENERALI

LE STORIE DI SPECCHIO DEI TEMPI 9

- Gioacchino, una vita con l'ossigeno
- Teresa, anni a cucire scarpe

FORZA MAMME 10
Accanto a donne coraggiose
CONTRO LA BUROCRAZIA

I PROGETTI DI SPECCHIO DEI TEMPI 13

EREDITÀ E LEGATI 14

Sei domande e risposte su come fare

FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta
da fonti gestite in
maniera responsabile
FSC® C004467

Specchio dei tempi
NOTIZIE

Direzione, redazione e amministrazione
10126 Torino, Via Lugaro 15
Tel. 011 65 68 376
specchiodeitempionlus@lastampa.it

Direttore responsabile
Angelo Conti

Crediti foto
Paolo Allasia
Daniele Solavaggione

Sito internet
www.specchiodeitempi.org

Hanno collaborato
Lucia Caretti
Federico De Andrea
Lucia Gallo
Beppe Minello
Lodovico Passerin d'Entrèves
Franco Picollo
Anastasia Sironi
Marta Versaci

Registrazione
tribunale di Torino
n. 24/2021 del 15.4.2021

Stampa
Stamperia Artistica
Nazionale SpA cap. 10028
Trofarello (To)

8

FORZA NONNI

Tutto l'anno
con gli over 80
più fragili e soli

11

IN LIBANO SPECCHIO È CON LA "TAURINENSE"

Un progetto di agricoltura sociale a favore delle famiglie più povere del Libano

IN RUANDA PER ADOTTARE 50 BAMBINI

12

LA PET THERAPY DI SPECCHIO

Da sei anni per bambini, anziani e malati

"SALVABIMBI" PER NONNI E GENITORI

15

EMERGENZA CRONAVIRUS

Tutti i numeri della campagna e del'enorme sforzo di Specchio dei tempi sul territorio nella lotta contro il virus

L'editoriale

Angelo Conti

Direttore Responsabile Specchio dei tempi Notizie

Consigliere di Amministrazione
Responsabile Operativo
Fondazione La Stampa
Specchio dei tempi

LA SOSTENIBILITÀ È IL NOSTRO SEGRETO...

Sostenibilità è un termine relativamente nuovo.
Non per Specchio dei tempi (e per il suo nuovo brand nazionale Specchio d'Italia) che da sempre, cioè da decenni, lo ha considerato prioritario in ogni intervento, in ogni progetto, in ogni sottoscrizione.
C'è chi considera la filantropia il dare un contributo e basta, oppure un contributo a pioggia senza valutare destinatari ed effetti. L'approccio di Specchio dei tempi ha invece un focus nell'assistere nel tempo. Noi portiamo un primo aiuto, poi continuiamo con la raccolta, poi un secondo, terzo e un quarto aiuto, quando serve. Sviluppando, modificando, adattando continuamente progetti e strategie benefiche. Mentre in tanti restano ingabbiati nella burocrazia e nei tempi morti, che per noi non sono mai esistititi, noi andiamo avanti. Pronti a superare, a qualsiasi costo, gli ostacoli che si frappongono al fare del bene.
Specchio dei tempi è una delle poche fondazioni in Italia che contribuiscono realmente ad uno sviluppo sostenibile. Esempi?
La perseveranza delle Tredicesime dell'Amicizie pensate per gli anziani più fragili negli anni 70, attive senza pause da 46 anni! Quasi mezzo secolo! Oppure l'intervento in Sri Lanka, iniziato dopo lo tsunami e concreto anche oggi. Specialmente a sostegno di bambini di strada e bambine abusate.
Dopo 17 anni, ci siamo ancora, ogni giorno!
Oppure ancora il nostro impegno ad Arquata del Tronto, 51 morti nel terremoto del 2016, comune completamente evacuato per mesi per i tragici danni riportati. Qui, da 5 anni, viviamo accanto a questa comunità che cerca di tornare alla vita. Con sostegni economici continui: ad ogni bimbo che nasce ma anche ad ogni impresa che cresce. Questa è la nostra sostenibilità. Quella di Specchio dei tempi.
Di recente, abbiamo poi pensato che sostenibilità voglia dire anche educare. Cioè dare futuro e ideali ai nostri ragazzi, ai nostri bambini. E, avviando i doposcuola a Torino, Milano, Roma Genova e Bari (le città di Specchio d'Italia) abbiamo messo al centro l'educazione civica. Cioè la consapevolezza dei diritti, ma anche e soprattutto la conoscenza dei doveri. Un percorso avviato nei momenti di aiuto compiti e di formazione, ma anche con i nostri corsi di giornalismo (tenuti da giornalisti de La Stampa) che, attraverso l'illustrazione del ruolo dei media, indirizzano l'attenzione degli scolari delle scuole primarie verso i principi di un corretto inserimento nella comunità sociale. Cioè verso il rispetto di tutti.

LETTERA DEL PRESIDENTE

— LODOVICO PASSERIN D'ENTREVES —

La comunità di Specchio dei tempi è negli ultimi anni in costante crescita. La pandemia, con la sua drammatica persistenza, continua a far crescere rapidamente il numero dei donatori e dei beneficiari. 1.100.000 dispositivi distribuiti hanno permesso a migliaia di persone di operare in serenità; migliaia e migliaia hanno beneficiato delle 145 apparecchiature e strumentazioni donate agli ospedali, 1000 tablet dati alle scuole per gli allievi meno abbienti, migliaia di spese gratuite e centinaia di aiuti immediati alle piccole imprese.

Progressivamente abbiamo assunto il ruolo di un'istituzione alla quale rivolgersi in caso di bisogno e di punto di riferimento alla quale donare con fiducia: una grande responsabilità!

Ci auguriamo, tutti, che la ripresa post-Covid sia vigorosa. Purtroppo, non coinvolgerà fasce di popolazione già deboli e soprattutto le nuove povertà. Inoltre, l'impegno delle Pubbliche Amministrazioni per i servizi a favore delle famiglie migliorerà nel tempo, ma non certo a favore di tutti. Le cifre sono preoccupanti. Da una recentissima ricerca l'8% delle famiglie ha difficoltà ad acquistare prodotti alimentari. Il 16% non riesce a pagare le bollette.

Dobbiamo quindi moltiplicare l'impegno e dedicare molte energie per leggere meglio i nuovi disagi al fine di continuare a rispondere con una progettazione sociale adeguata. In sintesi, "Un aiuto subito a chi ha vero bisogno". Specchio dei tempi dev'essere in grado, dal punto di vista della filantropia e con il sostegno dei suoi generosi donatori, di trasformare la ripresa economica in coesione sociale.

La crescita di responsabilità di Specchio e il dilatarsi del numero dei donatori, richiedono di essere sempre più rigorosi e trasparenti, non solo nella gestione ma anche nella rendicontazione.

Quando non era ancora richiesto dalla normativa del Terzo Settore abbiamo pubblicato il Bilancio Sociale e dato incarico a una società internazionale e indipendente della revisione del nostro Bilancio. Abbiamo dedicato molto impegno a sviluppare la presenza online e le attività digitali, anche per offrire ai nostri donatori la possibilità di seguirci giorno per giorno ancor più da vicino.

Ora è necessario un nuovo strumento, una pubblicazione periodica che permetta di colloquiare in modo più approfondito con voi.

Le mille storie di Specchio dei tempi, la solidarietà internazionale, l'evoluzione della Normativa del Terzo Settore, la filantropia d'impresa e le dinamiche dei social, saranno i contenuti di "Specchio dei tempi Notizie".

Desideriamo in ogni numero, attraverso le voci dei beneficiari, ringraziarvi per continuare ad esserci vicini in una gara di generosità che è da sempre l'orgoglio di Torino e del Piemonte.

Ancora grazie!

LO SPORTELLO DI VIA S. MARIA

Nel 2020 oltre 700.000 euro a 4.425 famiglie in difficoltà

ANASTASIA SIRONI

Specchio Point è la nostra trincea, la nostra prima linea, il front-desk che accoglie (di persone o da remoto) le famiglie in difficoltà. Nell'arco del 2020 ne abbiamo selezionate 4.425 che hanno ricevuto aiuti per 701.381 euro. Poco più di 614.000 euro erogati come contributo economico a 2.682 famiglie, oltre 87.000 euro trasformati invece in 1.743 borse della spesa che sono state distribuite durante i mesi del lockdown più duro. In pratica in tutti i giorni feriali è stato consegnato un aiuto all'ora, notte compresa.

Specchio Point ha due sedi. La principale è a Torino, in via Santa Maria 6H, vicino a piazza Solferino, quella secondaria a Pinerolo, in via del Pino 70. La sede torinese è aperta tutti i giorni della settimana eccetto la domenica (9-13, 14-17 nei feriali, 9-12 il sabato), mentre a Pinerolo l'apertura è il mercoledì dalle 9 alle 13 (con la collaborazione dei volontari del Rotary Pinerolo). In entrambe le sedi è possibile anche effettuare versamenti e donazioni nonché ricevere informazioni su tutti i progetti di Specchio dei tempi a Torino, in Piemonte, in Italia e nel mondo.

A Torino, ogni giorno, lo staff di Specchio dei tempi incontra 12 famiglie (attualmente da remoto, ma presto speriamo di poter tornare alla presenza), i cui bisogni e le cui criticità vengono valutate, anche sulla base della documentazione presentata. Gli incontri avvengono su prenotazione telefonica.

Attualmente vengono erogati essenzialmente aiuti economici, ma appena superata l'emergenza Covid si tornerà agli aiuti mirati con pagamento di bollette ed affitti. Sempre allo Specchio point vengono valutate anche particolari situazioni che potrebbero richiedere un intervento più importante, gestito direttamente dalla fondazione. Agli sportelli dello Specchio Point viene anche compiuta una prima valutazione dei casi potenzialmente inseribili nei progetti "Forza Nonni" (che assiste con spese alimentari, disponibilità di collaboratrici domestiche, colloqui telefonici da parte dei nostri volontari, consulenze psicologiche, aiuti economici) circa 110 over 80 in tutto il Piemonte. Sempre allo Specchio point vengono selezionate le donne da accogliere nel progetto "Madri e figli e in difficoltà" che ha l'obiettivo di sostenere le mamme sole: attualmente a Torino sono 100 con circa 190 bambini.

I NUMERI DI SPECCHIO POINT NEL 2020

614.000 euro come contributo economico alle famiglie

Oltre **87.000** euro trasformati in 1.743 borse della spesa

AUDIOLIBRI, L'AMORE PER I LIBRI SENZA SAPER LEGGERE

Marta Versaci

Con l'ascolto della fiaba "Il leone e il topolino" è partito alla scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, il progetto "Quando i libri ti parlano" di Specchio dei tempi. Il progetto sviluppa e consolida l'efficacia della lettura-ascolto anche fra i bambini più piccoli (fra i 3 ed i 5 anni). È stato così avviato l'approccio all'ascolto in aula e la distribuzione ai più piccoli delle "ocarine" che consentono ai bimbi di seguire fiabe e racconti anche a casa.

Dall'estate sarà disponibile, in via Lombroso 16 a Torino, una sala per la registrazione di audio storie ed audiolibri. Da settembre verranno coinvolti in percorsi di formazione docenti di altre scuole con la finalità di sfruttare appieno gli audiolibri come strumento didattico ed educativo. Subito dopo verranno realizzati laboratori di audio lettura nelle scuole e infine verranno coinvolti i nonni che potranno partecipare, se lo desiderano, alla registrazione degli audiolibri, anche come momento di superamento della distanza sociale e fisica verso i nipoti, patita durante la pandemia.

Il progetto, ideato e sostenuto da Specchio dei tempi in collaborazione con l'Associazione Nessuno, e con un contributo tecnico della De Agostini, ha trovato anche l'interesse della Regione Piemonte che ne ha finanziato l'estensione anche a Cuneo ed Alba, oltre che a Torino. Così, dal prossimo settembre, saranno sei le scuole coinvolte dal progetto (a Torino, oltre alla Levi Montalcini, anche la Marconi-Antonelli, la Da Vinci-Anna Frank e Palazzeschi), che verrà successivamente proposto in altre province piemontesi e, su base nazionale, dalla Fondazione Specchio d'Italia. Il percorso di avvicinamento agli audiolibri rivolto ai bimbi della scuola dell'Infanzia sarà anche tecnologico, attraverso l'uso delle "ocarine". Made in Italy al 100%, sono state pensate e prodotte a Firenze, contengono decine di fiabe e storie che ogni piccolo può selezionare da sé, semplicemente premendo un tasto.

La Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, Laura Di Perna, ha accolto con entusiasmo il progetto: "Attraverso un canale semplice avviciniamo i più piccoli all'ascolto, che è propedeutico alla scoperta della lettura. Una strada nuova per portare i più piccoli a conoscere i libri. Ed anche un modo, con la registrazione delle storie effettuate dai nonni, di regalare loro un ricordo che li accompagnerà per tutta la vita".

COLAZIONI DEI POVERI

Ogni mattina, in via Nizza 24, nella Casa Santa Luisa delle suore vincenziane, Specchio dei tempi garantisce la distribuzione delle "colazioni dei poveri". In media 150 ogni giorno, destinate prevalentemente ai senza dimora, ma anche a chiunque si trovi in difficoltà economiche tali da faticare ad alimentarsi in modo corretto. Le nostre colazioni, in media circa 45.000 anno, non si esauriscono in una tazza di latte caldo, in un the o in un pacco di biscotti, ma offrono un'assistenza alimentare più ampia (con frutta da asporto e altri generi alimentari). La possibilità di fare una doccia, richiedere indumenti nuovi, godere di un'assistenza medica o della fornitura di medicinali. I senza tetto vengono accolti dalle suore e dai volontari vincenziani. È da oltre 10 anni che Specchio dei tempi è attivo a Casa Santa Luisa. Una collaborazione nata nel 2011 quando Specchio finanziò la ristrutturazione di alcuni monolocali, poi utilizzati per ospitare madri sole o donne in situazioni drammatiche.
Subito dopo iniziò la collaborazione con suor Letizia, poi gradatamente ampliatasi negli anni dopo l'arrivo di suor Cristina.
Ora Specchio sta lavorando ad ulteriori migliorie della location che ha necessità di una nuova cucina e di una copertura del cortile interno così da poterlo sfruttare in tutte le stagioni per l'accoglienza dei senza tetto.

150 Colazioni al giorno

200 Volontari attivi

FRUTTA E VERDURA DAI MERCATI GENERALI

Nei primi mesi del 2020, anche per contrastare le difficoltà legate al Covid, un folto gruppo di liceali ed universitari torinesi ha creato l'associazione "Solidarietà Alimentare" con lo scopo di recuperare ogni venerdì tonnellate di frutta e verdura invendute presso il CAAT (il Centro Agro Alimentare di Torino, cioè i nuovi Mercati Generali di Grugliasco). Specchio dei tempi, nei mesi successivi, ha stretto un accordo con questi volontari, intanto saliti ad oltre 200 persone, e con il loro Presidente, Alberto Saluzzo, per la consegna delle derrate alimentari anche agli anziani over80 del progetto Forza Nonni ed alle mamme del progetto "Madri e figli in difficoltà". Con la collaborazione dell'associazione Remar è stata creata una rete per la consegna rapida delle derrate alimentari che, in quanto deperibili, devono raggiungere il consumatore finale in poche ore. Specchio dei tempi ha donato a Solidarietà Alimentare un furgone e scaffalature industriali per il capannone utilizzato all'interno del CAAT. Il progetto avrà importanti sviluppi in autunno con l'implementazione della collaborazione.

È bello aiutare chi è in difficoltà. Se è un bambino con la sua mamma si tratta quasi sempre della fatica di vivere, di tirare avanti. Se è un clochard ci vuole rispetto e un po' di amore per scelte, a volte, non sempre facili da comprendere. Se è un anziano, un nonno, è come guardarsi allo specchio.
Perché, chi ci accoglie orgoglioso o in lacrime, sereno o deluso dalla vita, siamo noi.
C'è dunque un motivo se la tradizione pluridecennale di Specchio dei tempi affonda le radici nella "Tredicesima degli anziani" che, oggi, si arricchisce con il progetto "Forza nonni!" diventato vitale per tanti over 80 messi ancora più in un angolo dai colpi inferti dalla pandemia.
Vivere con la "minima" (quando c'è), spesso in solitudine tra le quattro mura della casa dove sono raccolti i ricordi di una vita e separati dai pochi affetti rimasti, non è facile: è triste. I nostri nonni ne hanno viste di tutti i colori, ma ciò che stanno affrontando oggi non ha paragoni. Forse con il periodo della guerra, ma all'epoca erano giovanotti e ragazze che guardavano con speranza al futuro.

FORZA NONNI

CON GLI OVER 80 PIÙ FRAGILI E SOLI

BEPPE MINELLO

Oggi anche questo stimolo, questa fiducia sono preclusi. E dunque, essere consapevoli che c'è qualcuno che pensa a te, viene a trovarti per rassettarti la casa o portarti un pacco di cibo, avere un contatto telefonico dove sai che qualcuno ascolterà la tua voce, i tuoi problemi e, perché no, le tue piccole e rare gioie, è motivo di speranza. Ecco, questo è il progetto "Forza nonni!" che, con il contributo della "Fondazione Bersezio", pure lei attenta alle persone in età avanzata e in disagiate condizioni economiche, la Fondazione Specchio dei tempi ha varato all'inizio della pandemia e che sta coinvolgendo ormai un centinaio di ultraottantenni, tutti individuati tra i tanti anziani che, ogni anno, ricevono la "Tredicesima dell'amicizia": 500 euro che per molti di loro sono una boccata d'ossigeno e di affetto regalati da migliaia di lettori de La Stampa.
Oggi queste persone ricevono ogni mese due spese gratuite lasciate davanti la porta per rispettare il distanziamento. Ogni mese, per quattro ore, una collaboratrice domestica provvede a rassettare la loro abitazione e i volontari di Specchio dei tempi sono a disposizione, telefonicamente, per ogni richiesta di aiuto, spesso affiancati da una psicologa. Ma, forse, la cosa che più rende felici i nostri nonni sono le telefonate con gli studenti del Liceo Sociale e del Liceo Alfieri di Torino che, nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro, stanno raccogliendo, in un volume di interviste coordinate dai giornalisti de La Stampa, le loro "memorie". Un modo per non disperdere il prezioso patrimonio rappresentato dalle loro esperienze di vita e di lavoro, ma anche un momento per tutti loro di tornare ad essere protagonisti: forza nonni!

Gioacchino, una vita con l'ossigeno

Gioacchino Gafà ha 84 anni, una ex-vita sulle strade d'Italia e d'Europa al volante del suo camion, è vedovo da dieci, ha tre figli e tre nipoti che non vogliono vederlo e la salute che gli rende la vita un inferno. Ma ciò che lo tormenta di più è la solitudine. I pochi momenti di normalità sono quando la collaboratrice del progetto "Forza nonni!" va a pulirgli casa e quando riceve cronista e fotografo. Brevi parentesi delle sue lunghe giornate passate a risolvere parole crociate crittografate che riempiono ogni spazio del tavolo del salotto-cucina e dove trascorre gran parte della notte, che dormire per lui è impresa improba. L'enfisema che gli hanno lasciato decenni di sigarette fumate al volante del suo camion, lo obbligano a muoversi sempre collegato al bombolone dell'ossigeno che troneggia nell'ingresso e al quale è collegato con tubicini. Vive con il riscaldamento spento perché l'aria calda non lo fa respirare bene e la casa deve sempre essere uno specchio perché la polvere è un nemico per i suoi polmoni malconci. Un cancro allo stomaco fa il resto per rendere, se mai è possibile, ancora più difficile la sua vita: "Fatico a piegarmi, ho il terrore di cadere nella doccia e non riuscire più a rialzarmi, evito ormai di uscire perché non riesco a fare i 29 scalini che mi separano dalla strada". Anche nutrirsi è un ostacolo altissimo: "Praticamente solo latte o the dove inzuppare un po' di pane. Come questo, vede? Ha tre giorni, ma non posso andare a compramene altro. Meno male che, ogni tanto, viene qualcuno di voi". Il suo unico desiderio è andarsene senza lasciare problemi a chicchessia: "Quando morirò vorrei che per il mio funerale, la mia bara e la tomba fosse tutto a posto, ma mi chiedono 1300 euro e non so come trovarli…". **B.M.**

> *"Mangio solo latte o the dove inzuppo un po' di pane"*

Gioacchino Gafà, 84 anni

Teresa Ferrara, 102 anni

Teresa, anni a cucire scarpe

È la nonna di Specchio dei tempi. Teresa Ferrara, dall'alto dei suoi 102 anni, a volte un po' svanita, ma mai completamente distratta da ciò che le capita attorno, continua imperterrita a vivere, da sola, nel suo alloggetto al primo piano di un caseggiato ATC di Barriera Milano. Lo stesso quartiere dov'è arrivata giovanissima dalla sua amata Corato e dove ha messo al mondo quattro figli dei quali le è rimasto solo Vincenzo che ha ormai 73 anni. Anni lontanissimi, i primi trascorsi "a cucire scarpe", come racconta nonna Teresa mimando lo scorrere di una tomaia, poi a confezionare abiti in casa e, infine, a creare i fiocchi per la Ferrero che li utilizzava per abbellire le scatole di cioccolatini. Una vita uguale a quella di tanti altri immigrati dal Sud che hanno caratterizzato la storia di Torino e del Piemonte.
Vincenzo Ferrara è un figlio devoto che non manca, appena può, di andarla a trovare. Ma i problemi di un'ultracentenaria, che vede poco e sente meno pur sfoggiando una salute complessivamente invidiabile, sono enormi e, per essere risolti, hanno bisogno della continua presenza di qualcuno. Ecco, il progetto "Forza Nonni!" sta integrando gli sforzi di Vincenzo e pure degli assistenti sociali che, per quanta buona volontà ci mettano, hanno orari ben precisi che obbligano nonna Teresa a coricarsi alle 7 e a rimanere sola il sabato e la domenica. Spesso senza la forza per fare quei quattro passi che, nei momenti migliori, riesce a fare dal divano al letto, dal letto al bagno e viceversa, ma non sul balcone che, affrontato da sola, può rivelarsi un'avventura rischiosa. Le visite settimanali delle collaboratrici per le pulizie di casa, quelle di qualche studente coinvolto nei progetti di alternanza scuola-lavoro e pure un piccolo, ma graditissimo da nonna Teresa, aiuto alimentare, hanno fatto e stanno facendo la differenza nella sua vita. **B.M.**

> *"Ci vedo poco e ci sento anche meno!"*

FORZA MAMME, ACCANTO A DONNE CORAGGIOSE

LUCIA CARETTI

«Vivevo con i miei genitori e il Covid me li ha portati via. Sono rimasta sola con mia figlia: non riesco più a pagare le bollette. Vi prego, aiutatemi». Il progetto #ForzaMamme è nato per rispondere a messaggi così, che la pandemia ha reso ancora più frequenti. Messaggi di donne che chiedono di essere prese per mano, perché non hanno più nessuno accanto.

Anna, un bimbo e un ex-marito violento. Antonella, disoccupata con una figlia che lotta contro il cancro. Barbara, invalida con cinque ragazzi a carico. Gianna, scampata con il piccolo all'ex compagno.

Sono 100 le mamme che Specchio dei tempi sostiene ogni giorno: storie di buio e di speranza, di famiglie ferite che provano a rialzarsi. E si aggrappano con forza all'aiuto che la fondazione offre loro.

Avviato nel 2018, #ForzaMamme è un percorso verso l'autonomia, non un semplice programma di supporto economico. Le mamme che aderiscono s'impegnano a partecipare ai corsi di formazione professionale e genitoriale offerti dalla fondazione. E a sfruttare le attività organizzate per i figli (doposcuola, aiuto compiti, animazione) per ritagliarsi tempo da dedicare alla ricerca del lavoro.

Ricevono buoni per l'acquisto della carne e due spese al mese, per evitare che il frigorifero resti vuoto. Possono contare sulla consulenza psicologica e pratica di Specchio (dalle lezioni di informatica a quelle sulla gestione del denaro), ma sanno che presto dovranno tornare a camminare da sole. Perché l'obiettivo della fondazione, e di tutti i donatori, è uno: accompagnare le mamme verso una nuova indipendenza.

Contro la burocrazia

«Non riesco ad avere lo Spid. Non so come rateizzare una bolletta troppo grande. Come si fa una domanda per le case popolari? Ho preso una multa, ma si sono sbagliati: ora come faccio? Come si chiede il reddito di cittadinanza?" E poi altre decine di domande diverse. Sono quelle che la gente si pone spesso, senza trovare un aiuto. Ma da giugno, Specchio dei tempi ha una risposta. Si chiama Sportello Mobile, che ha iniziato a girare la città, appoggiandosi a strutture già esistenti o utilizzando un gazebo. Qui il consulente Antonio Cajelli e lo staff dell'Associazione Articolo 47, da anni collaboratori tecnici della Fondazione de La Stampa, sono a disposizione di chi ha un dubbio su una procedura, ma anche di chi proprio non sa raccapezzarsi nei meandri, talvolta insidiosi, della burocrazia. "L'aiuto sarà sempre concreto – spiega Cajelli – e puntiamo sempre a risolvere il problema insieme, magari consegnando a chi ci chiede aiuto anche le nozioni necessarie, la prossima volta, a fare da solo".

Per il Presidente di Specchio dei tempi, Lodovico Passerin d'Entreves si tratta "di un'iniziativa che ci avvicina ai bisogni della gente; un servizio semplice, ma certamente prezioso, soprattutto per chi è fragile e fatica di più".

L'iniziativa partita a giugno a Torino si svilupperà nei prossimi mesi.

Informazioni, sempre aggiornate, sono reperibili su www.specchiodeitempi.org/sportello oppure telefonando al 011 65 68 376.

in LIBANO

ANGELO CONTI

Specchio è con la "Taurinense"

Specchio dei tempi e la Brigata Alpina Taurinense operano da aprile insieme in Libano in un progetto di agricoltura sociale a favore delle popolazioni più povere del sud del paese. Il Nizza Cavalleria di stanza a Bellinzago Novarese, il battaglione Saluzzo di stanza a Cuneo e il reparto logistico della brigata, di stanza Rivoli (tutti inquadrati nella Taurinense), sono da qualche settimana attivi nella zona di Al Mansouri, quale componente di manovra del contingente italiano in Libano nell'ambito della missione Unifil, la forza di interposizione delle Nazioni Unite.
Specchio dei tempi, insieme ai militari, realizzerà delle "isole agricole" con orti, serre, frutteti e allevamenti di animali da cortile, per contrastare la grande povertà di chi vive in questi territori. L'obiettivo è di dare autonomia alimentare ad ogni famiglia indigente, cercando di offrire loro anche la possibilità di modesti ricavi con la vendita delle produzioni agricole e delle uova.
Specchio dei tempi ha già sviluppato il progetto grazie alla collaborazione, oltre che del Comando della Taurinense, anche della Imam Sadr Foundation, che ha due sedi: una a Beirut ed un'altra nella provincia di Tiro. Questa fondazione, riconosciuta dalle Nazioni Unite, è impegnata soprattutto nell'assistenza scolastica ai bambini delle famiglie più povere e nella formazione delle donne.
Tutti possono sostenere Specchio dei tempi e la Taurinense in questo progetto.

in RUANDA

Per adottare 50 bambini

Specchio dei tempi è presente in Ruanda dall'inizio 2019 con un progetto avviato a favore della scuola di Nganzo, a circa 100 chilometri da Kigali, frequentata da 720 bambini. Qui le classi hanno in media oltre 50 allievi ciascuna, mentre solo il 60% degli studenti porta a termine la scuola. Questo anche perché frequentare la scuola è troppo costoso, le sedi scolastiche sono poche e lontane dai villaggi.
A Nganzo sono stati compiuti interventi per il rifacimento dei locali, dei servizi e del campo sportivo annesso alla scuola.
Il Covid ha poi peggiorato una situazione già critica, così la nostra referente in Ruanda, Annamaria Zavagni Bergoglio, e il responsabile delle scuole cattoliche della CEI ruandese, Padre Lambert Dusingizimana, ci hanno chiesto aiuto per un secondo progetto che ha la finalità di aiutare i bambini ed i ragazzi provenienti dai villaggi a studiare a Kigali. Per permettere ai bimbi di non interrompere gli studi, gli istituti sono dotati di foresterie, dove i piccoli vivono lontani dai genitori, ma vicini a banchi e lavagne: ma se per coprire i costi dell'anno scolastico sono necessari circa 150 euro (libri e accessori compresi), questa cifra raddoppia se si aggiungono i costi della foresteria. Cifre enormi per chi non ha nulla. Il progetto di Specchio dei tempi ha come primo step l'aiuto a 50 di questi ragazzi, ma questo numero potrà aumentare se saranno reperite maggiori risorse.

LA PET THERAPY DI SPECCHIO

DA SEI ANNI PER BAMBINI, ANZIANI E MALATI

ANGELO CONTI

Noah, Rum, Hero, Hope, Daisy, Olly…. Sta nelle loro zampe la Pet Therapy di Specchio dei tempi. Nata sei anni fa, grazie all'impegno ed alla professionalità dell'Associazione Aslan, oggi questa opportunità rappresenta una proposta stabile nel panorama scolastico torinese e piemontese. Sono infatti oltre 20 le scuole (in provincia di Torino e Cuneo) che parteciperanno al progetto nell'anno scolastico 2021-2022. "Come sempre – spiega la dottoressa Antonia Tarantini, Presidente di Aslan – dovremo fare una selezione perché le richieste sono sempre molte di più. Sceglieremo scuole con bambini colpiti da quelle disabilità che riusciamo a curare meglio". Ogni ciclo prevede 8 incontri della durata di 1 ora. I vari cicli li svilupperemo gradualmente da ottobre a giugno. L'obiettivo è promuovere l'inclusione mediante la presenza del cane nel gruppo, sostenendo i bambini più in difficoltà. Ogni intervento è costruito a misura del bambino al fine di promuovere le potenzialità di crescita all'interno del gruppo classe. Lavoriamo con bambini con sindromi genetiche rare, disturbi del linguaggio, ritardi cognitivi e psicomotori, disturbi specifici dell'apprendimento, sindrome dello spettro autistico, ipovedenti. Specchio dei tempi sostiene anche la pet therapy nelle case di riposo e presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.

"SALVABIMBI per nonni e genitori, come vegliare sulla vita dei più piccoli"

Nato nell'autunno 2016, il progetto Salvabimbi di Specchio dei tempi ha subito destato grande interesse. I corsi, ciascuno di 2 ore, condotti da medici e infermieri professionali nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, hanno permesso di formare molte migliaia fra genitori e nonni, fornendo loro le istruzioni su come comportarsi in caso di emergenze sanitarie. L'utilità dell'iniziativa ha avuto molti riscontri, anche nelle lettere di chi ha messo in pratica gli insegnamenti ricevuti, risolvendo situazioni difficili e salvando giovanissime vite. Il progetto continuerà anche per tutto l'anno scolastico 2021-2022.
Le scuole interessante possono scrivere all'indirizzo mail specchiodeitempionlus@lastampa.it.
Il progetto è realizzato dall'Associazione Lorenzo Greco ed è completamente sostenuto da Specchio dei tempi. Il pediatra di riferimento per il prossimo anno scolastico sarà la dott.ssa Arianna Laccisaglia della Pediatria dell'Ospedale Martini.

MUSICA

Orchestra in classe

Crediamo che la musica sia vita e, per sostenerne la conoscenza, Specchio dei tempi finanzia completamente due progetti: il primo alla scuola primaria Gabriella Poli di via Fiochetto e il secondo alla scuola dell'Infanzia di via Borgo Dora. Qui i bambini incontrano gli strumenti ed iniziano a conoscerne i suoni. Poi le prima esperienze di orchestra, perché suonare insieme è sempre più bello. Si tratta di due progetti fortemente innovativi: la primaria Gabriella Poli è la sola scuola pimontese di questo grado ad avere un indirizzo musicale. E il percorso con i bimbi della scuola dell'infanzia non ha uguali in tutta Italia. Con Associazione Orme e Nadia Bertuglia.

Specchio 25 in via Pio VII

In via Pio VII 25, Specchio dei tempi ha inaugurato a maggio un nuovo spazio, pensato per ospitare i bambini del progetto "Il Villaggio che cresce", doposcuola ed aiuto compiti per i bimbi dell'area Ex Moie del quartiere Borgo Filadelfia. I nuovi locali di Specchio dei tempi hanno ospitato lo Sportello Mobile ed ospiteranno anche future attività ed incontri.

Tutoraggio in 32 scuole

Da un'idea di Fondazione Ferrero, da cinque anni sostenuta economicamente da Specchio dei tempi, nasce il progetto Tutoraggio S.O.S. che vede i "primi della classe" occuparsi dei compagni che sono più in difficoltà. Un bell'esempio di altruismo, condivisione ed inclusione che viene premiato, per i tutor, con buoni-libro. Iniziativa di straordinario successo: nell'anno scolastico appena concluso ha interessato ben 32 scuole, a Torino e provincia. Con Fondazione Ferrero e Paola Farnia.

Un portale per Arquata

Specchio dei tempi dal giorno dopo il terremoto è accanto ad Arquata del Tronto e ai suoi abitanti. Un impegno che dura 5 anni, attorno alla scuola che porta il nostro nome, alla palestra, ai bambini che nascono, alle famiglie, alle piccole attività imprenditoriali.
Ed è così che stiamo preparando anche un nuovo portale web "Arquata riparte" che favorirà le attività commerciali delle imprese arquatane e dell'area del terremoto. Sarà pronto in estate. Vicini sempre, non solo qualche mese…

EREDITÀ E LEGATI

Sei domande e risposte su come fare

Il percorso di Specchio dei tempi ha radici profonde nelle eredità e nei legati che i nostri amici ci affidano nel momento del commiato. Noi, nel loro ricordo, ci impegniamo sempre a trasformare i loro desideri in qualcosa di concreto, di tangibile. Chi ci ha dato fiducia troverà modo di saperlo anche dove è ora. Sentiamo forte questa responsabilità e ci impegniamo ogni giorno, fermandoci soltanto per dire grazie.
Ma come fare per destinare un'eredità o un legato a Specchio dei tempi? Di seguito 6 domande e risposte.

FRANCO PICOLLO

1 Vorrei lasciare qualcosa a Specchio dei tempi. Come devo fare?

È molto semplice: è sufficiente scrivere la sua volontà di donare a Specchio dei tempi nel testamento. Il lascito può essere di due tipi: il legato o l'eredità. Il legato attribuisce a Specchio dei tempi una somma di denaro o uno specifico bene (alloggio, terreno ecc.). L'eredità, invece, destina a Specchio dei tempi tutti i suoi beni e tutti i suoi impegni. In altre parole, il legato è simile a un regalo, una donazione; l'eredità trasferisce a Specchio dei tempi tutti i suoi averi.

2 Come si fa il testamento?

Il testamento può essere scritto autonomamente oppure può essere redatto con l'aiuto di Notaio. Il testamento va poi conservato in un luogo sicuro, informando di tale luogo una persona di estrema fiducia, in modo che al momento del decesso provveda alla pubblicazione; oppure può essere affidato a un Notaio, che al momento del decesso si farà carico di pubblicarlo direttamente.

3 Posso chiedere che ciò che lascio a Specchio dei tempi sia utilizzato per una specifica attività?

Certamente. È sufficiente indicare nel testamento la finalità che si desidera. Si può far riferimento a uno dei nostri tanti fondi dedicati (per esempio: Tredicesime dell'amicizia, Forza nonni, Madri e figli in difficoltà, Orfanotrofio in Sri Lanka ecc.) oppure indicare autonomamente un utilizzo specifico (per esempio: creazione di borse di studio, acquisto di apparecchiature ospedaliere ecc.)

4 Devo nominare un esecutore testamentario?

Non c'è obbligo, ma solo comodità. L'esecutore testamentario può essere nominato oppure no. Il compito dell'esecutore testamentario è di attuare puntualmente tutte le volontà stabilite nel testamento.

5 Specchio dei tempi può essere il mio esecutore testamentario?

Sì, Specchio dei tempi può essere indicato come esecutore testamentario, anche quando non è l'unico erede. Nei vari casi in cui Specchio dei tempi è stato esecutore testamentario, ha utilizzato le sue competenze e i suoi consulenti per la migliore esecuzione delle volontà del defunto, inclusa talvolta la cura delle tombe nel corso del tempo.

6 Dovessi avere ancora qualche dubbio a chi posso rivolgermi?

Specchio dei tempi mette gratuitamente a sua disposizione i suoi consulenti di fiducia: notaio, architetto e commercialista. A questi tecnici, la cui affidabilità è già stata verificata da Specchio dei tempi in anni di esperienze pratiche, potrà rivolgere qualunque domanda utile per meglio formulare le sue volontà.

EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 9 marzo 2020 abbiamo lanciato una sottoscrizione a scala locale, nazionale e internazionale, avviando iniziative tempestive nell'ambito della sanità, della scuola, delle fasce deboli e a supporto della piccola imprenditoria

Ad oggi la raccolta ha raggiunto gli

11.114.967 euro

da 16.636 donatori

Interventi

SANITÀ

Risposta a centinaia di richieste dei servizi e delle strutture sanitarie piemontesi: oltre **1,2 milioni di dispositivi di protezione individuale donati**; **150 attrezzature e strumentazioni sanitarie a 19 ospedali**

FASCE DEBOLI

17mila pacchi spesa gratuiti agli anziani, alle mamme sole e successivamente alle famiglie indigenti di 20 città italiane. **Sostegni economici a 3.500 famiglie** in difficoltà; **40.000 pasti caldi** durante il periodo natalizio

SCUOLA

1.050 tablet agli alunni meno abbienti e ai reparti ospedalieri per tenere in contatto i pazienti con i loro cari. **Piattaforma per la Didattica a Distanza**, in collaborazione con la Fondazione Agnelli; **350 kit di sanificazione** per gli edifici scolastici

PICCOLE IMPRESE

Sussidi a fondo perduto a sostegno della piccola imprenditoria, tramite 5 bandi rivolti alle province di Torino, Cuneo, Sassari e alla città di Venezia. Investimento totale di 2.280.000 di euro per sostenere 700 piccole imprese artigiane, commerciali e agricole

Continua a sostenere

Fondazione LA STAMPA
Specchio dei tempi

BONIFICO BANCARIO
intestato a Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS
CODICE IBAN:
IT67 L0306909 6061 0000 0117 200

BOLLETTINO POSTALE
intestato a Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ONLUS
c/c postale n. 1035683943

ONLINE
www.specchiodeitempi.org

SATISPAY
www.specchiodeitempi.org/satispay

SPORTELLI "SPECCHIO POINT"
TORINO: Via Santa Maria, 6 H
dal lunedì al venerdì
ore 9.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00
sabato 10.00 - 13.00
PINEROLO: Via del Pino, 70
mercoledì
ore 9.00 - 13.00

SPORTELLI LA STAMPA STORE
Via Lugaro, 21 – 10126 Torino
Da lun a ven:
ore 9.30-13.00 / 14.00-17.00

SPORTELLO REALE MUTUA TORINO CASTELLO
Piazza Castello, 113 - Torino TO
Da lun al ven:
ore 8.30-12.30 / 14.45-17.30

5X1000
CODICE FISCALE: 97507260012

Ci hai dato fiducia durante l'**emergenza sanitaria**: abbiamo trasformato la tua donazione in **aiuti concreti** ad **ospedali**, **anziani fragili**, **alunni bisognosi** e **mamme sole**. Destinando il tuo 5x1000 a Specchio dei tempi possiamo continuare a **donare speranza**.

WWW.SPECCHIODEITEMPI.ORG
Via Lugaro, 15 - 10126 Torino
INFO: 011 65 68 376
specchiodeitempionlus@lastampa.it

CF 97507260012